

## **ACCORDO SEPARATO:** IL DANNO, LA BEFFA... ...E NEANCHE IL BUON GUSTO DI TACERE.

Con l'accordo separato firmato da Cisl e Uil il 4 febbraio

Si accetta acriticamente la legge 150/09 e si favorisce la sua applicazione che in realtà era bloccata dalla mancanza di risorse

Si accetta l'odiosa divisione dei lavoratori in fasce di merito definite a priori (25% - 50% - 25%) con la previsione che il 25% sarà comunque escluso dai premi

Si accetta che le risorse già tagliate dalla legge 133/08 e le future improbabili risorse aggiuntive siano utilizzate per applicare la divisione in fasce di merito Si accetta l'inasprimento delle sanzioni disciplinari

Si accetta che le relazioni sindacali siano ridisegnate secondo i principi introdotti dal decreto Brunetta e dall'accordo separato del pubblico impiego che non terranno conto delle peculiarità dei comparti, abbasseranno il livello di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori lasciandoli in balia dei dirigenti a loro volta privati di tutele e costretti ad un ruolo aziendalistico assolutamente improprio per i nostri settori.

Hanno firmato un accordo inutile e dannoso in cui non c'è

NESSUNA SPERANZA DI STABILITÀ PER MIGLIAIA DI PRECARI NESSUN RINNOVO DEI CONTRATTI PER I PROSSIMI TRE ANNI **NESSUN RECUPERO DEL POTERE D'ACQUISTO** NESSUNA POSSIBILITÀ DI CARRIERA **NESSUNA PROGRESSIONE ECONOMICA NESSUN RIPRISTINO DEGLI SCATTI BLOCCATI** NESSUN DIRITTO DI SCEGLIERSI I RAPPRESENTANTI SINDACALI